

**S.C. Distretto Biella**

Direttore f.f.: Dr.ssa Barbara Bragante  
distretto.biella@aslbi.piemonte.it

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI SENSI DELLA D.G.R. N. 2-2254 DEL 11.11.2020  
PER LA DISPONIBILITA' A RICONVERTIRE POSTI LETTO RSA  
IN POSTI LETTO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE A VALENZA SANITARIA (CAVS)  
PER PAZIENTI NO COVID TEMPORANEI**

**L'ASL BI**

Ai sensi della D.G.R. n. 2-2254 del 11.11.2020 ad oggetto: "Aggiornamento e revisione linee di indirizzo per il reperimento di strutture residenziali "alberghiere", "extra alberghiere", "sociali", "socio-sanitarie" e "sanitarie", per offrire risposta a pazienti asintomatici o paucisintomatici colpiti dal virus COVID-19 ed altre misure finalizzate alla Continuità Assistenziale. Revoca della DGR 20 marzo 2020, n. 14-1150" rende nota la propria esigenza di acquisire la disponibilità da parte di strutture RSA a riconvertirsi in strutture CAVS per pazienti NO COVID.

A fronte dell'aggravamento dell'emergenza, sussistendo infatti l'esigenza di trovare idonea, diversa ed appropriata collocazione a pazienti, negativi al virus SARS-COV-2, di ospedali/CAVS pubblici, questi ultimi da riconvertire urgentemente in strutture dedicate in via esclusiva a pazienti positivi a tale patogeno, l'ASL può implementare in via straordinaria e temporanea i posti letto CAVS NO COVID sul proprio territorio, in deroga alla programmazione di cui alla D.G.R. n. 30-7568 del 21 settembre 2018 e alle modalità di cui alla D.G.R. n. 31-8596 del 22 marzo 2019 e s.m.i.

In deroga a quanto previsto dalla D.G.R. n. 6-5519 del 14 marzo 2013, modificata con DGR n. 77-2775 del 29 dicembre 2015 e dalla DD n. 924/2015, la temporanea riconversione dei posti letto di RSA in CAVS, non comporta, ai sensi della summenzionata DD n. 924 del 30 dicembre 2015, la decurtazione dalla programmazione regionale ex DGR n. 31-8596 del 22 marzo 2019 e smi, dei posti letto RSA oggetto di trasformazione, né la revoca della relativa autorizzazione al funzionamento.

Le strutture già autorizzate o accreditate come RSA, ex DGR 45-4248 del 30 luglio 2012, possono per la totalità dei posti letto o soltanto per una parte di essi – articolati in nuclei dedicati e con personale dedicato – riconvertirli transitoriamente in posti letto di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS).

In particolare, possono partecipare alla presente manifestazione di interesse le strutture RSA autorizzate e accreditate site nel territorio di competenza dell'ASL BI.

In caso di più strutture interessate alla riconversione transitoria di posti letto RSA in posti letto CAVS NO COVID, la scelta sarà rimessa all'ASL BI, previo nulla osta del DIRMEI sulla base del fabbisogno e potrà essere effettuata, tra l'altro, sulla base dell'effettiva idoneità delle strutture medesime a soddisfare le esigenze emergenti in relazione all'andamento dell'epidemia e, quindi, anche in relazione alla capacità ricettiva e alla dislocazione logistica delle stesse.

Una volta individuata la struttura, la competente Commissione di Vigilanza, effettuerà una verifica, mediante sopralluogo, in ordine al rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e gestionali per il setting di cura CAVS. I requisiti autorizzativi sono quelli definiti con la DGR n. 6-5519 del 14 marzo 2013, modificata con DGR n. 77-2775 del 29 dicembre 2015 e smi.

La certificazione della Commissione di Vigilanza relativa al possesso dei requisiti autorizzativi di funzionamento ed esercizio come CAVS configurerà *ex se* un provvedimento temporaneo di autorizzazione

### **S.C. Distretto Biella**

Direttore f.f.: Dr.ssa Barbara Bragante  
distretto.biella@aslbi.piemonte.it

all'esercizio che costituirà, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, titolo valido per la successiva contrattualizzazione ex art. 8 *quinquies* del D.Lgs. 502/1992 e smi.

I termini economici del rapporto saranno definiti ai sensi della DGR n. 6-5519 del 14 marzo 2013, modificata con DGR n. 77-2775 del 29 dicembre 2015.

Dell'avvenuta riconversione del setting assistenziale di cui in argomento, la Commissione di Vigilanza dovrà dare pronta comunicazione al DIRMEI ed ai Settori Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori e Programmazione Socio Assistenziale e Socio Sanitaria, standard di servizio e qualità della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte nonché al Settore Emergenza Covid 19.

La Commissione di Vigilanza, nell'espletamento delle attività di verifica di cui sopra, si avvale del supporto dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.) regionale (ARPA Piemonte), anche eventualmente coinvolgendolo in sopralluoghi congiunti, laddove ritenuto utile.

### **INSERIMENTO DI PAZIENTI**

La tipologia dei soggetti fruitori dei CAVS, con riferimento al livello di complessità clinico-assistenziale (alta o lieve-moderata), i criteri e le modalità di selezione ed ammissione dei soggetti sono quelli definiti con DGR n. 6-5519 del 14 marzo 2013 e smi.

Come già disposto con nota prot. n. 18735 del 14 aprile 2020, gli ospiti trasferiti in RSA/CAVS dovranno risultare negativi al tampone molecolare e dovranno comunque osservare periodo di quarantena della durata di 14 giorni.

In uscita dal periodo di quarantena e prima della sistemazione definitiva dell'ospite, dovrà essere effettuato un tampone rapido che dovrà risultare negativo.

Il tampone rapido verrà fornito dal SSR nell'ambito del progetto di screening di cui alla D.G.R. n. 5-2124 del 5 ottobre 2020 come modificata ed integrata con D.G.R. 3-2190 del 3 novembre 2020.

### **ONERI DEGLI INSERIMENTI**

Le prese in carico di pazienti inseriti in CAVS devono essere fatturate all'ASL sul cui territorio insiste la struttura, co ri-fatturazione del dovuto a carico dell'ASL di residenza del paziente, se diversa, a seguito di sottoscrizione di contratto dell'ASL con la struttura, in conformità alle tariffe di cui alla D.G.R. n. 6-5519 del 14 marzo 2013 e smi.

### **ADEMPIMENTI PER DEBITO INFORMATIVO**

Per ognuna delle strutture che avranno riconvertito temporaneamente i posti letto RSA in posti letto CAVS, vi è l'onere da parte dell'ASL di attribuire nell'Anagrafe Regionale dei Punti di Erogazione (ARPE) un codice di attività specifico per i CAVS NO COVID temporanei e l'onere da parte del Legale Rappresentante delle strutture di provvedere alla profilazione dei propri operatori per l'accesso al Portale FARSIAD-RP su cui imputare le informazioni atte a soddisfare il debito informativo regionale e ministeriale.

Il Codice di attività CAVS NO COVID temporanei e le istruzioni per la profilatura sul portale FARSIAD-RP saranno oggetto di comunicazioni specifiche da parte dei Settori regionali di competenza.

**S.C. Distretto Biella**

Direttore f.f.: Dr.ssa Barbara Bragante  
distretto.biella@aslbi.piemonte.it

TERMINE e MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

**Entro le ore 12.00 di venerdì 20 novembre 2020**, tramite PEC all'indirizzo [ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it](mailto:ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it)

Nell'oggetto dovrà essere indicato **PARTECIPAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI SENSI DELLA D.G.R. N. 2-2254 DEL 11.11.2020 PER LA DISPONIBILITÀ A RICONVERTIRE POSTI LETTO RSA IN POSTI LETTO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE A VALENZA SANITARIA (CAVS) PER PAZIENTI NO COVID TEMPORANEI.**

Il titolare della gestione del procedimento è la S.C. Distretto Biella.

Ponderano, lì 13 novembre 2020

F.to in originale  
Il Direttore f.f. S.C. Distretto Biella  
Dr.ssa Barbara Bragante

SLR/